

N. 9698

REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "AMORE E SANGUE"  
con Maria Montez, Massimo Serato, Folco Lulli, regia Marino Girolami.

Metraggio { dichiarato  
accertato 2376

Marca: A.B.FILM

Terenzi-Roma

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un carcere del napoletano Peppuccio soffre ingiustamente una pena inflittagli per un delitto che non ha commesso. Riesce ad evadere, e vuole vendicarsi di chi l'ha tradito: Paolo Giaccone ed Andrea "lo zoppo", appartenenti alla Camorra napoletana.

Paolo convive con una ballerina a nome Dolores. Per impossessarsi dei gioielli di questa, Paolo ha deciso di ripetere lo scherzetto che ha già fatto a Peppuccio, ai danni questa volta di "Otto" un ingenuo tedesco suo amico. Ma Peppuccio interviene in tempo, uccide a revolverate Paolo e salva la vita a Dolores. Peppuccio si rifugia presso Dolores, riesce a distrarre l'infame progetto architettato da Paolo e così ne ottiene la riconoscenza ed in seguito l'amore.

E' giunto nel frattempo a Napoli Marco, un maggiore dei Carabinieri, con l'incarico preciso di porre fine alle malefatte della Camorra. Egli riesce ad introdursi nel salone delle "Olive Verde" ove si radunano i Camorristi, ma viene individuato ed avvisato di non occuparsi della Camorra e tanto meno dell'assassino di Paolo Giaccone, in quanto che, trattandosi di un membro della Camorra, sarà la Camorra stessa a provvedere alla punizione.

Intanto Peppuccio, stanco di stare rinchiuso nella camera di Dolores, imprudentemente si reca all'"Olive Verde" ove incontra Nennella, la figlia di Pietro, capo della Camorra. Denunciato da Andrea, lo zoppo, riesce a sfuggire ai Camorristi dopo una violenta zuffa, e si porta dietro Nennella come ostaggio, ma colpito dal candore della ragazza, la lascia subito libera. Averla rispettata durante la sua breve prigionia fa sì che Nennella s'innamori di lui trascurando le attenzioni di Marco, anche lui attratto verso la ragazza.

Peppuccio viene arrestato. La Camorra lo libera e sta per condannarlo a morte. L'intervento di Nennella e Dolores è decisivo per far riconoscere la sua innocenza. Peppuccio viene assolto. Nennella lo nasconde ed è decisa a sposarlo. Intanto Dolores cerca riconquistare l'amante, la sera stessa delle nozze, esasperata, l'uccide.

Marco, che attendeva la cerimonia del matrimonio per sorprendere tutti riuniti i camorristi, e imporre loro l'osservanza della legge, giunge troppo tardi. Guidato da Nennella si reca ugualmente al luogo della riunione, convincendo la ragazza ad intercedere presso il padre e fargli accettare le condizioni preposte dal governo per un pacifico scioglimento della Camorra.

Di graziaziatamente Pietro rifiuta e Marco è costretto ad ordinare che si adoperi la forza. Si svolge una violenta battaglia tra Camorristi e Carabinieri e finalmente, essendo stato colpito a morte Pietro, i Camorristi sono costretti ad arrendersi. Morendo, Pietro affida la figlia a Marco.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **23 MAR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE**  
**OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %**

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 958)

Roma, li **7 MAG 1951**

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**P. de Pino**